

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Lit. 30. In quarta pagina Lit. 10. Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato costerà Lit. 10.

ABBONAMENTO.
Recare tutti i giorni tranne le Domeniche, Udine e domicilio e nel Regno.
Anno Lit. 16
Semestre Lit. 8
Trimestre Lit. 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 20
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato costerà Lit. 2.

DALLA CAPITALE

Congedamento di classi anziane.

Roma 13 — Nella prima quindicina di settembre si congederanno le classi anziane, quella dei nati nel 1879 con la ferma di due anni e quella dei nati nel 1881 con la ferma di un anno.

Attivazione di linee telefoniche.

Roma 13 — Venerdì 15 agosto, si apriranno al pubblico le linee telefoniche Como-Chiasso Genova-Torino-Franca. La tariffa sarà uguale a quella delle attuali linee Milano-Torino.

Il divorzio e la riforma giudiziaria.

Roma 13 — L'on. Zanardelli sta ora esaminando i progetti sul divorzio e sulla riforma giudiziaria, redatta da Cocco-Orta. Zanardelli avrebbe espresso l'idea di presentare al Senato tutti i progetti che implicano spesa, e di presentare alla Camera gli altri.

La scrutinio di lista.

Roma 13 — Ufficiosamente si smentisce soltanto come prematura la notizia del ripristinamento dello scrutinio di lista esteso alla provincia. Gli ottimi sarebbe favorevolissimo a questo ripristinamento; la questione è ancora in esame.

Abbondanza di sale.

Roma 13 — La campagna salifera per il reddito dell'annata, che si aprirà nella seconda metà del corrente agosto, si presenta promettentissima, favorita come è stata fin qui dalla stagione. Se questa continuerà favorevole, si avrà quest'anno un reddito di sale superiore ai 100 milioni di lire.

Nessun discorso politico di Zanardelli.

Roma 13 — La Tribuna smentisce la notizia, rilevata da qualche giornale che l'on. Zanardelli pronunzierà a Napoli, ove deve recarsi per qualche giorno prima di andare in Basilicata, un discorso politico.

Nell'Esercito.

Roma 13 — Si annuncia prossimo un movimento negli alti gradi dell'Esercito. In seguito a collocamento in posizione ausiliaria per ragioni di salute di un comandante di corpo di armata sarebbe nominato tenente generale il maggior generale Pistola.

UN PO' DI TRIPOLI.

(Nostra corrispondenza).

Budapest, 7 agosto.

A proposito del viaggio della squadra italiana a Tripoli, il Pester Lloyd pubblica un notevole articolo, nel quale dimostra quanto siano assurde le supposizioni di taluni, che in quell'avvenimento ravvisano un primo passo dell'Italia per fare un colpo di mano su quel territorio.

L'autorevole giornale dice che nulla sarebbe più facile di un simile colpo di mano, per lo stato miserando dei bastimenti da guerra della Turchia e per la debole guardia che si trova nei vicini di Tripoli. Ma soggiunge che questo non è lo scopo cui mira adesso l'Italia. E prosegue: « Nel bilancio di previsioni dello Stato italiano per il 1903 sono stanziati 500.000 lire per il mantenimento di scuole popolari coloniali e, se i giornali italiani sono ben informati, la maggior parte di questa somma dev'essere impiegata a Tripoli. I gesuiti inoltre vogliono fondare una Banca per l'acquisto di terreni in quella regione ed ultimamente vi sono stati inviati, sui vapori della nuova Società di Navigazione, 200 confidati dell'Italia meridionale. Carlo di Rudini (?) possiede figlio dell'ex ministro presidente, sta alla testa di una ricca Società, che ha per iscopo la colonizzazione della Barberia. Come si vede, gli italiani s'indagano l'indagano a compiere la loro missione civilizzatrice, ma assolutamente pacifica, sulla costa meridionale del Mediterraneo. Coll'occupazione dell'orlo della costa non sarebbe del resto guadagnato molto. Le vere difficoltà verrebbero più tardi, poiché indubbiamente sorgerebbero le lotte coi Mauri e coi Beduini, che sino ad ora non hanno mai voluto riconoscere che il dominio del padischi. D'altra parte, in tutta Italia si è convinti che Tripoli più tardi non potrà divenire che un possedimento italiano: perché dunque si dovrebbe sin da oggi sollevare un conflitto e turbare gli eccellenti rapporti che corrono fra Roma e Costantinopoli? »

« Raggiunto lo scopo del viaggio di studio intrapreso dalla squadra italiana alla costa di Tripoli, si dovranno visitare — soggiunge il Pester Lloyd — anche i porti dell'Egitto, dell'Asia Minore e dell'Albania. Certo anche allora vi saranno non pochi visionari, che considerano la comparsa del tricolore italiano fra Valona e San Giovanni di Modua come un affare politico assai importante. Eppure si può essere sicuri che anche allora non si tratterà che d'un viaggio di studio, il quale si spiega benissimo colle iniziative prese in questi ultimi tempi sulla costa orientale dell'Adria dall'« spirito » intraprendenza degli italiani. Ultimamente si sono formate nell'Albania meridionale alcune bande, che sotto la guida di Fahredin bey un ex aiutante del

Sultano, minacciano tutti gli uomini pacifici e le loro istituzioni. Gli italiani hanno fondato in Albania un gran numero di scuole, e così pure Società di beneficenza ed agenzie commerciali, che mantengono relazioni assai vive colla madre patria. Il console generale italiano è Janina, Millelire, aiuta la popolazione col consiglio e coll'opera ed è già partita per Costantinopoli tutta una serie di petizioni e di memoriali, in cui viene descritto la misera condizione del popolo e dimostrata la necessità di riforme amministrative. Benigni il presidente del Comitato centrale albanese dell'Italia meridionale, intrattiene vive relazioni con tutti i Comitati di connazionali sparsi per l'Europa: e questi stanno per fondare in Italia un nuovo Comitato centrale, il quale dovrà dirigere con ogni cura tutti gli affari degli albanesi... Sarebbe dunque una leggerezza ed una ingiustizia voler fare agli uomini di Stato italiani il rimprovero di nutrire l'intenzione di turbare lo status quo a Tripoli o in Albania. L'annessione dell'Albania sarebbe ancora più difficile e problematica di quella della costa settentrionale dell'Africa. I turchi confessano da sé stessi che essi hanno bensì conquistato l'Albania, ma non hanno mai potuto assoggettarla.

Coloro che conoscono a fondo quel paese sanno molto bene che l'antichissimo, tenace popolo degli albanesi — i quali da oltre due mila anni si sono mostrati affatto indomabili di fronte a qualunque signoria e cultura straniera — dev'essere abbandonato a se stesso perché possa stabilire a proprio piacere il suo avvenire. Proprio in questi ultimi tempi giunsero notizie le quali, malgrado fossero state abbellite a Costantinopoli, lasciavano comprendere che anche le truppe ottomane non possono cavarsela bene, colle bande albanesi. Che cosa potrebbe fare dunque l'eventuale comparsa di una squadra italiana, i cui uomini non possono certo recarsi sui monti albanesi? »

E il giornale succennato conclude: « Bisogna frattanto prendere le evoluzioni della flotta italiana soltanto per quello che sono, ossia per un viaggio di studio intrapreso con piena giustificazione per salvaguardare qua e là gli interessi italiani. La saggezza degli uomini che sono a capo della politica italiana offre la migliore garanzia che in Quirinale si è fedelmente attaccati ai principi della politica di pace e che non si pensa ad eccedere in nessun caso, né a Tripoli né in Albania, dai limiti di una pacifica tutela di legittimi interessi. »

(*) Era giunta dall'America notizia della morte dell'on. Carlo di Rudini; ma non fu ufficialmente confermata.

Vittorio Emanuele al Sultano.

Costantinopoli, 13. — L'ambasciata italiana ha annunciato ufficialmente alla Porta la prossima visita che l'ammiraglio Palmiro farà al sultano, recandogli dei doni del Re d'Italia.

L'ammiraglio Palmiro sarà a Costantinopoli sull'Agordat, su cui si trasboreranno i doni di Vittorio Emanuele al Sultano. I doni stanno racchiusi in 4 casse e consistono in quadri ed armi.

La regina Margherita a Lindau.

Lindau, 13. — La regina Margherita è giunta in stretto incognito per trascorrere alcuni giorni. Fa delle escursioni nei dintorni.

Sulla trasmissione della tubercolosi.

La risposta del dott. Koch al dott. Garnault.

Un redattore del Figaro intervistò il dott. Koch a Berlino intorno agli esperimenti del dott. Garnault.

Il dott. Garnault aveva detto al Temps che il suo esperimento era riuscito: si erano trovate sulla pelle del suo braccio, inoculato di veleno tubercolotico preso da una vacca, tracce del terribile male, dunque la trasmissione era un fatto, provato e Koch aveva torto.

Il dott. Koch, ha detto al suo intervistatore:

« Si tratta di uno scherzo. In un periodo di tre o quattro settimane, non si può formulare una diagnosi. Se l'infezione è reale non si localizzerà al solo braccio, ma si impadronirà di tutto l'organismo. »

« Il dott. Garnault mostra troppa fretta nel dichiararsi tubercoloso; dimentica che il suo caso è molto conosciuto. Accade spesso che i macellai, i veterinari, chiamati a manipolare carne malata, ricevono, ferendosi, i germi della tubercolosi. »

« Alla superficie della pelle non risultano granulazioni specifiche e di carattere indubitabile. Ma i tubercoli rimangono localizzati e si eliminano da sé medesimi. »

« Potrei citarvi sette casi analoghi di eliminazione in certo modo automatica, che osservai attentamente. Seguì specialmente durante otto anni un macellaio che portava senza incomodi una esorescenza tubercolosa che sparì poi spontaneamente. »

« Sono questi esperimenti scientifici? Ignoro il temperamento del dottore Garnault? Ignoro se egli avesse già dei tubercoli. In quasi tutti gli uomini non sono tracce. Quando mai si vide la scienza determinarsi sopra un caso isolato? »

« Le ricerche sono troppo complicate e difficili, perché le possano tentare persone senza competenza: ed è gran danno quando persone, come il dott. Garnault, se ne vogliono immischiare. »

« La sola cosa che si sarebbe dovuta tentare, sarebbe stata di bere per un anno latte di vacca infetta, ma berò il latte è meno rumoroso che aprirsi un braccio. »

La regina Elena a Polzeno.

Ravenna, 13. — La regina Elena con la principessa Jolanda è partita questa mane per Polzeno, frazione del Comune di Bra, nella provincia di Cuneo, sulla riva sinistra del Tanaro.

Riccione, 13. — La regina Elena ritornò da Polzeno colla principessa Jolanda alle 8.55 acclamata vivamente dalla popolazione.

LE LACRIME DI S. LORENZO.

Le notti intorno al 10 agosto, sono note per l'apparire di una pioggia numerosa di stelle cadenti. Non sono che fiococce luminose che improvvisamente appaiono in un punto qualunque della sfera celeste, e spariscono quasi subito, o perdendo gradatamente la loro luce oppure spegnendosi d'un tratto improvvisamente, come sono sorte. E nulla rimane né nel luogo dove sono sorte, né in quello dove spariscono.

Ogni notte se ad osservatore contante moltissime di queste fiococce luminose che formano una vera pioggia di fuoco. Il fenomeno fu studiato da molti secoli: sin dal 782 dell'era volgare eran cominciato le ricerche per la spiegazione del fenomeno, non solo in Europa, ma anche nella Cina e nel Giappone.

Ma soltanto nel 1798, Bradder e Benzenberg procedettero con un metodo critico nello studio di esso. Ed osservarono che il fenomeno delle piogge meteoriche avviene all'altezza di 100, 120 miglia; raramente più in basso e mai in ogni caso al disotto delle 40 o 50 miglia, sicché esse si svolgono in una regione dove l'aria è estremamente rarefatta.

La velocità delle meteore luminose è tale che non è concepibile; essa percorrono da 18 mila a 72 mila metri per minuto secondo; hanno cioè una velocità 200-volte maggiore del suono che non percorre che 333 metri al minuto secondo, circa 100 volte più di quella della palla da cannone, la di cui velocità iniziale, cioè al momento della partenza dalla bocca dell'arma raggiunge 600 metri.

Le stelle filanti cadono veramente dall'alto in basso.

Ma quale è la natura di questi corpi? Sono prodotti di materia cosmica oppure sono formati di materia celeste? Gli studi fatti a questo proposito hanno dimostrato che essi non sono altro che parti di cometa, cioè materie solide che staccandosi dal corpo principale cui fanno parte, giunti a contatto colla nostra atmosfera, si accendono e e bruciano nello spazio.

Quando questi corpi giungono numerosi, formano le cosiddette piogge meteoriche, visibili ad occhio nudo in gran parte della terra. Esse si ripetono con una certa periodicità, sia in rispetto all'anno, sia in rispetto al giorno. Così la pioggia del 10 agosto, si ripete ogni anno, ma l'intensità maggiore non si verifica che ogni 100 e 110 anni.

Eguale la pioggia del 12 novembre si ripete ogni anno, ma la intensità maggiore si verifica ogni 33 anni. Questa periodicità dimostrano che il fenomeno è di natura cosmica e non terrestre.

Altra prova sta nel fatto che esse partono da un punto unico della sfera celeste. In verità ad occhio nudo non è facile capirlo, ma se si osserva attentamente si vede che i punti d'origine delle stelle cadenti sono disposti quasi a circolo e che prolungando idealmente le loro traiettorie verso l'interno del

di Jwan Turghenteff
Versione di FRANCESCO FRANCESCONI

PRIMO AMORE

pregnante quella voi e che nessuno di voi avrebbe potuto trovare un paragone migliore.
— E che età aveva allora Antonio? domandò Sinaide.
— Doveva certamente essere giovane, rispose Malewackj.
— Già, ripeté Maidanoff in tono convinto.
— Sentate, esclamò Luschin, egli avrà più di quarant'anni.
— Più di quarant'anni ripeté Sinaide squadrandolo con un guardo alla staggia.
Poco dopo me ne andai a casa... Le mie labbra involontariamente mormoravano:
— Essa ama, ma chi?
XII.
I giorni scorrevano e Sinaide diveniva sempre più triste ed incomprensibile. Quando in una volta entrò in casa sua, la trovai seduta sopra una seggiola di paglia, col capo appoggiato ad un angolo della tavola.
— Essa si alzò... Il suo volto era inondato di lacrime.
— Ah! siete voi! mi disse con un sorriso lacrimoso; avvicinatelo.
— Accovacciarsi abbassando, ed ella mi pose le mani sul capo e cominciò a tirarmi i capelli.

— Mi fate male, disse finalmente.
— Ah! ciò fa male! E non fa male anche a me? aggiunse. Ah! esclamò ad un tratto, quando vide che mi aveva strappato una piccola ciocca di capelli, che cosa ho fatto? Povero signor Vladimir!
Assettò accuratamente i capelli strappati, se li avvolgendo intorno alle dita, formandone un piccolo gomitolo.
— Io metterò i vostri capelli in un medaglione e lo porterò, disse mentre nei suoi occhi tremolavano ancora le lacrime; ciò vi consolerà un poco... ed ora, addio.
Quando tornai a casa, mi aspettava un dispiacere.
Mia madre aveva avuto un abboccamento con mio padre.
Ella aveva da rimproverargli qualche mancanza, ed egli, secondo la sua abitudine, conservava un silenzio freddo ed altezoso.
Io non udii il tema del discorso, né fui addolorato per questo; ma quello che mi dispiacque fu che, alla fine di questo abboccamento, mia madre mi fece chiamare nel suo gabinetto, e mi espresse il suo scontento per le mie frequenti visite alla principessa, che, secondo lei, era una femina capace de tout (una donna capace di tutto).
Io le baciai la mano (come soleva

fare quando volevo interrompere la conversazione) e mi recai in camera mia. Le lacrime di Sinaide mi avevano sconvolto. Io non sapevo più che cosa pensare e stavo già per piangere anch'io. Ad onta dei miei sedici anni ero sempre un ragazzo.
Io non pensavo già più a Malewackj, né a Bjelewsoroff, che diveniva ogni giorno più minaccioso e guardava l'astuto conte come il lupo guarda il montone. Io non pensavo più a nulla né a nessuno. Mi perdevi sempre in sogni e cercavo in luoghi più solitari, e di preferenza le rovine della vecchia chiesa.
Di solito mi arampicavo sul muro alto, mi sedevo là, ed allora sentivo il peso della mia infelicità, dell'abbandono, della solitudine, di guisa che facevo compassione a me stesso; e queste sensazioni amare avevano qualche cosa di così dolce che mi inebriavano.
Un giorno sedetti sul muro, guardando lontano, mentre un suono di campana giungeva a me.
Ad un tratto sentii qualche cosa, che non era una folata di vento, né altro, ma una specie di alito, simile alla sensazione che si prova per la vicinanza d'una persona.
Guardai in giù, e sotto di me vidi Sinaide vestita di un grigio chiaro, con

un ombrellino color rosa per ripararsi dal sole, che passeggiava soletta per il viale. Essa mi vide, si fermò, e gettando indietro il cappello di paglia si volse a me.
— Cosa fate così in alto? Mi domandò con un sorriso ingenuo. Ecco, continuò ella, voi mi assicurato sempre più che mi amate, e se realmente è vero saltate giù subito.
Sinaide aveva appena pronunziato quelle parole, che io ero già volato abbasso, come se qualcuno mi avesse spinto giù.
Il muro era d'un'altezza di due tese (misura russa). Io arrivai a terra in piedi; ma il colpo fu così violento, che non potei rimanere ritto; caddi e per un momento persi i sensi.
Quando ritornai in me, senz'aprire occhi mi sentii Sinaide vicina.
— Mio caro giovanotto, disse piegandosi sopra di me (e la sua voce era tenerissima e piena d'indivisa angoscia), perché mi hai obbedito?... Io ti amo! si, alzati.
Il suo petto ansava vicino al mio, le sue mani accarezzavano il mio capo e ad un tratto — oh! Dio — le sue tenere labbra fresche cominciarono a coprire di baci il mio volto... incontrarono le mie labbra... Ma Sinaide indovinò dall'espressione dei miei occhi,

sebbene non li avessi ancora aperti del tutto, che io ero ritornato in me, e sollevandosi prestamente disse:
— Ora alzatevi, pazzarello! cosa fate dunque costì nella polvere?
Io mi alzai.
— Datemi il mio ombrellino, disse Sinaide; guardate dove l'avevo gettato; e poi non mi guardate così! Che cosa sono le stoltezze! Non vi siete però fatto male? vi siete punto nelle ortiche? Vi ripeté, non mi guardate così... Ma egli già non capisce, non risponde nulla, disse fra sé: Andate a casa, signor Vladimir, pulitevi e non vi arricchite a venire da me, altrimenti andrei in collera, e quindi non potreste più...
Essa non terminò la sua frase, ed un momento dopo si era dileguata.
Io mi misi sull'orlo della strada... non mi potevo reggere sulla gamba... Le ortiche mi avevano punte le mani, mi faceva male il dorso, mi girava il capo; ma il senso di felicità che provai allora, non l'ho più provato in vita mia.
Avevo un dolore dolce in tutte le membra, che fin per espandersi in esclamazioni di gioia e in salti di contentezza. Io ero, come voi vedete, ancora un fanciullo.
(Continua).

circolo, queste verrebbero a congiungersi tutte in uno stesso punto.

Così le stelle che formano la pioggia del 19 agosto, partono tutte da uno certo punto, trovato fin dal 1837, e che è prossimo alla stella di Perseo.

Da ciò alle meteore d'agosto fu applicato il nome di *Perseidi*; come quelle di novembre che partono dalla testa del Leone, prendono il nome di *Leonidi*.

I percorsi delle meteore sono tutti paralleli e se tali non ci sembrano ciò si deve allo fenomeno per cui le rotte delle strade ferrate ci sembrano tutte ad un punto lontanissimo. Sembrano vere piogge di fuoco e da ciò la superstizione degli antichi che la caduta delle meteore precedesse la fine del mondo.

Interessi e cronache provinciali

S. Vito al Tagliamento, 13. Echi del Consiglio provinciale. I circoli conservatori-liberali, le associazioni cattoliche maschili e femminili, le figlie di Maria, il Parroco di Casarsa esultano, essendo ormai certo che gli illustri professori che rappresentano al Consiglio provinciale il Mandamento nostro, voteranno quindi innanzi tutto la direzione spirituale di mons. Ori, pre. Trinko e avv. Casasola comm. di S. Gregorio Magno.

La Stefani dà questo telegramma da Roma:

Consigli provinciali di S. Vito Modesto e Crescenza. S. S. approva e benedice, sentendo premesse dichiarazioni voto causate inevitabile rispetto umano presto rileguanti divino altare.

Card. Ampolla del Pindaro Segretario di Stato.

Da nostre informazioni partienari ci risulta: che la Dataria apostolica con Crevis di teridi concessa ai prelodati signori di lucrare d'ampie indulgenze. Astrubale.

Torresano, 13 - Stanco di vivere. L'altra sera fra Torresano e Plano, steso attraverso il binario del tram, colta testa su una rotella fu trovato certo Picilli Patrizio, d'anni 40, da Carsoletto.

I passanti lo sollevarono e gli chiesero che cosa intendeva di fare e il Picilli rispose loro che attendeva il tram perchè voleva morire.

Fu dissuasato e ritornò a casa.

IN MEMORIA.

Volge ormai un mese dacchè la Parca inesorabile recise innanzi tempo una nobile e preziosa esistenza il Cav. Giuseppe de Carli non è più; pare un sogno, eppure la dura realtà me lo persuade, e colla tristezza in core il mio mesto pensiero corre rapido su quella tomba ove racchiude quella spoglia, che io venerava con immenso affetto, con grandissima estimazione, per l'amicizia ch'Egli professava da tanti anni, con me, colla mia famiglia.

Lo conobbi buono, generoso, gioviale, affabile agli amici, affettuoso più che mai colla sua famiglia, integro ed onesto con tutti.

La sua vita intemerata, consacrata al lavoro, all'operosità, e la mitezza del suo animo meritavano l'affetto e la stima di tutti, che oggi col massimo e generale compianto piangono la sua dipartita.

E però non è balsamo che possa lenire il dolore della desiata consorte, dei figli, dei parenti tutti; la fede sola ha il potere di farlo, e ad essa ricorriamo la loro ambascia presente, che non potrebbe d'altronde attingere la forza di resistere alla crudele immatura perdita.

Alla desolata famiglia, rinnovo col sincero e più profondo cordoglio, le mie più sentite condoglianze, e possa l'imponente e sincera attestazione di stima, e d'affetto rose al caro Estinto, esserle di mite conforto a così tanta irreparabile avventura.

E sulla tomba del venerato e compianto Cav. Giuseppe de Carli, depongo, addolorato, un bacio, una lagrime, un fiorello.

Aviano, 14. Della Grazia Carlo.

Stamano spirava improvvisamente a soli 53 anni.

LUIGI NIGRIS fu Giuseppe.

La desolata famiglia ne porge il triste annunzio, avvertendo che per volontà scritta del defunto seguiranno modestissimi funerali.

Prega di essere dispenesata dalle visite, e considera la presente quale partecipazione personale.

Pagoda, 13 agosto 1902.

Il conte di Torino in Germania.

Berlino 13 - Il conte di Torino ha assistito con l'imperatore Guglielmo alle manovre di cavalleria ad Altengrabow.

Calidoscopio

L'onomastice. - Domani, 15, S. Aquero.

Etimologie storiche. - 14 agosto 1431. - Gli Arteniensi vorrebbero fortificato il colle di S. Martino. - Per le vicissitudini di guerra il castello di Artegna sul colle di San Martino era caduto. Gli Arteniensi fecero costanti e vive premure e preghiere per ottenere dalla

Veneta Repubblica la concessione di ricostruirlo, e riuscirono ad avere un decreto che accordava la licenza chiesta; a ciò determinata Venezia dalla tema di una discesa degli Ungheri (13 luglio 1431); ma cinque giorni appresso un secondo decreto sospendeva improvvisamente tutti i lavori. Corsero ambasciatori a Venezia ove però si trovavano anche i Legati di Gemona. Il Senato, sentite le parti, deliberava che il colle di S. Martino per ora nihil innovari nec fieri debebat, sed quod res ipsa remaneret prout est ad praesens. (Lettera del doge Foscarini al Luogotenente della Patria - archivio com. di Gemona). In proposito veggasi il lodato volume del Baldissara su « Artegna ».

Su e giù per Udine.

Esposizione - Fiera.

Il Consiglio d'amministrazione del Tramvia a cavalli, nella sua ultima seduta ha stabilito di concorrere con la somma di L. 30 (trenta) a favore dell'Esposizione-fiera di animali bovini e da cortile che si terrà nel p. v. settembre.

La Presidenza dell'Unione esercenti al dettaglio ricrazia della generosa offerta.

OH, I MERLU!

L'organo dei merli (*) ha notevolmente abbassato il tono dopo quanto gli abbiamo agguistato nei di passati. Evidentemente, le lezioni che han fatto effetto; e poichè noi non vogliamo la morte ma solo la conversione del malfattore, proveremo per il decoro della stampa un sincero compiacimento se alle qualità libellistiche di quel foglio subentrassero quei criteri obbiettivi e sereni in cui il giornalismo dovrebbe trovare la sua norma costante.

Ma conoscendo i nostri merli, non ci illudiamo soverchiamente. E staremo sull'attenti per fargli riabbassare il tono ogni qual volta lo rialzi più di quanto la buona educazione comporti. E se si comporterà bene, non saremo certo noi che gli lesineremo l'elogio ormai proverbiale: Bravo merlo!

(*) Merlo, « cinclus aquaticus » uccello che ricerca il suo cibo nei laghi abbandonati. Si lascia prendere facilmente, e una volta preso, si addomestica col pigolo. Impara a schiere i motivi popolari e li recita assiduamente, sino al tedio. Volgarmente « merlo » è sinonimo di gonzo. Si dice anche: « i merli pagano », per alludere a chi si lascia ingenuamente spiliare quattrini (Ornitologia del prof. L. U. Chiarini).

I BAMBINI AI MONTI.

Pontebba, 13. Dopo la piovvigginosa giornata di lunedì, il sole di ieri sembrava più bello e l'aria purissima invitava a fare una salita sui monti. Parecchi villeggianti di Pontebba stabilirono di recarsi a Frattis per visitare il locale della Colonia e portare un saluto ai suoi abitanti e specialmente alla distinta signa Drissi direttrice di quella siantropica istituzione.

Rumassero soddisfatti della visita fatta al locale, ben disposto, molto soleggiato e del modo col quale viene diretta ed amministrata la Colonia.

La festa per l'inaugurazione del nuovo fabbricato avrà luogo il giorno 31 corrente.

I bambini, quando arrivammo, erano sul prato, sebbene l'ora fosse molto mattutina; lavoravano a trasportare del legname ed ammonticchiarlo in luogo discosto. Tutti allegri, vispi leggiadri; dai loro volti traspariva il benessere e la contentezza di trovarsi in un posto così ameno e salutare, formando quasi un'immensa famiglia. I. G.

Un vescovo friulano colpito da apoplessia.

Abbiamo da Trieste che monsignor Valussi, principe vescovo di Trento, fu colpito da un insulto apoplettico e versa in grave stato. Ha una parte del corpo paralizzata, però la mente è lucida. Secondo le ultime notizie sarebbe subentrato nello stato dell'infermo un lieve miglioramento.

Mons. Valussi è friulano. E' nipote di quel benemerito patriotta che fu Pacifico Valussi, il fondatore del Giornale di Udine.

Nell'istruzione. Il Bollettino dell'istruzione reca il concorso a due stipendi universitari in favore degli alunni del convitto Marco Foscarini a Venezia; il concorso ad un posto gratuito o ad uno semi gratuito nell'istituto femminile di Montagnana.

Le Feste di Agosto. DOMANI.

Vogliamo sperare che il tempo favorirà domani il concorso e l'esto degli spettacoli, per i quali, ripetiamo c'è grande e generale aspettativa specialmente per le corse dei cavalli.

Abbiamo avuto occasione di vedere i gonfalon che saranno dati in premio ai vincitori della corsa.

Sono stati confezionati dalla ditta Fratelli Lorenzen al Chio Parisien e decorati dal bravo pittore concittadino Vincenzo Mattioli.

Tutti in seta, furono eseguiti con vera finezza su disegni più recenti di questo genere di lavori.

Peccato che questo lavoro che onora i bravi esecutori non sia stato pubblicamente esposto come si è sempre fatto per i premi di tutte le gare, onde ottenere diremo così, il giudizio sereno e appassionato del pubblico che ammira e s'interessa di tutto ciò che forma oggetto di decoro dell'arte cittadina.

Anche in questo particolare l'Unione Velocipedistica Udinese è stata felice, come sempre del resto, nella scelta degli esecutori dei gonfalon che domani saranno assegnati ai vincitori ippici.

I treni straordinari organizzati sulle diverse linee di condurranno certamente una moltitudine di forestieri attirati specialmente dall'aspettativa per la corsa dei cavalli per la quale sono 17 gli inscritti.

Il lo slancio col quale risposero all'appello i signori detentori di cavalli, e la bontà dimostrata da questi nelle prove di preparazione ci danno l'affidamento che la gara avrà un esito sportivo senza precedenti.

Anche lo spettacolo notturno che si svolgerà nella Piazza Umberto I illuminata fantasticamente con lampade ad arco e innumerevoli palloncini alla veneziana sortirà un esito senza precedenti.

Anche in provincia, oltre che in città, è vivissima l'aspettativa per la giornata di domani, ed è facile presagire che essa non subirà alcuna delusione.

Ed ora attendiamo la discrezione del tempo e prepariamoci ad una bella e memorabile giornata.

La Società Italiana per le strade ferrate della Rete Adriatica ha indetto una corsa di piacere Venezia-Udine con speciali biglietti d'andata-ritorno a prezzi ridotti del 60 per cento.

Il treno speciale partirà da Venezia venerdì 15 agosto ore 7.30 - Sacile 9.39 - Pordenone 10.4 - Casarsa 10.25 - Codroipo 10.43 - Pasian Sclavonses 11.

Prezzo dei biglietti d'andata-ritorno:

Table with 3 columns: Class, Price, and Destination. Rows include Venezia, Sacile, Pordenone, Casarsa, Codroipo, and Pasian Schiav.

I normali biglietti d'andata e ritorno per Udine distribuiti dal 14 al 18 corr. saranno validi fino all'ultimo treno del giorno 19 agosto.

Sono ammesse alla vendita dei biglietti speciali anche le stazioni seguenti: S. Dona di Piave, Portogruaro, Sesto Cordovado, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Valvasone.

La Società Veneta ha organizzato per venerdì 15 corr. dei treni speciali di andata-ritorno a prezzi ridotti di 2.20 o 3.40 classe da Gividalfo, Portogruaro, Monfalcone e Cervignano, per Udine in occasione degli spettacoli che avranno luogo lo quel giorno.

Nuovo ingegnere navale. Il nostro concittadino Comessatti Girolamo di Pietro, in questi giorni ha conseguito nella R. Scuola superiore navale di Genova, la laurea di ingegnere.

POLEMICHETTE.

La fine d'un equivoco.

Abbiamo già detto come la votazione del Consiglio Provinciale seguita all'interpellanza e alla mozione Franceschinis sventasse l'equivoco in cui i moderati tendevano a permanere per non essere svergognati quali pedissequi dei clericali.

Ma tale contestazione bruciò maledettamente ai moderati medesimi i quali pertanto levano alte voci, sperando con questo di sviar le impressioni a loro sfavorevoli e di far risorgere l'equivoco e di trarne nuovo giovamento.

E' opportuno pertanto riconfermare qualche dato di fatto; ricordare cioè come nelle adunanze preparatorie della seduta consigliare, si sia da una parte e dall'altra proceduto così da dividere il campo in due porzioni distinte: quelli che lavorano in favore di quel tale equivoco sancivano la santa alleanza mettendovi in pugno le teste dei Casasola, dei Deciani e Marsilio; e quelli che di tale equivoco lavorano in opposizione, s'accordavano pure per l'ulteriore azione da esplicarsi in seno al Consiglio medesimo.

Del resto, bisogna essere in quella perfetta malafede che è abituale al Giornale di Udine per sostenere il contrario; bisogna non ricordare le frasi con cui nella seduta consigliare, discutendosi la mozione Franceschinis, l'on. Monti apostrofò il Marsilio rinfacciandogli di fare col suo ordine del giorno il giuoco dei clericali, di tentare con esso la continuazione del più deplorevole equivoco.

Ma fortunatamente esso venne sventato e fu in merito a tale netta divisione, fu in merito alla preponderante compagine stretta in tal modo dai nostri amici, che essi poterono, nella riunione precedente gli accordi per le nomine, ottenere il posto della vicepresidenza e 4 posti nella Deputazione provinciale; fu in merito ad essa se essi poterono mettere la condizione che i nostri amici cooperino nella Deputazione per ottenere che questa inserisca nel prossimo bilancio un sussidio alle case operarie e alla Camera del lavoro.

Non si può quindi continuare a tentare l'equivoco, né possono i nostri avversari sperar di mantenersi per volgere a loro talento le future vicende del Consiglio Provinciale.

Questo ormai non può fare a meno delle condizioni derivategli dal voto di lunedì scorso, condizioni alle quali la sua vita istessa è legata.

Non dire il falso.

Così ammonisce la Santa Scrittura. E un degno prete, mons. Della Casa, aggiunge delle norme di buona educazione.

Ma sei colleghi del foglio clericale, più forte, ancora degli ammonimenti sacri ed urbani è l'indole naturale che non sbaglia: l'indole del contadino cui la chierica non basta ad educare.

E questo spiega il comportamento degli scrittori neri, i quali continuano nel sistema delle villanie, della malafede, delle falsità più evidenti.

Dimostriamo adunque i due ultimi sostantivi, trascurando cordialmente il primo.

L'organo clericale crede di trovare in contraddizione l'avv. Franceschinis per la sua mozione sul XX Settembre poichè la Quinta Peccole di cui egli faceva parte, « non voleva, né dimostrazioni né spese ».

Ma allora si parlava delle dimostrazioni che importavano spesa, ossia di spettacoli pubblici; qui invece si tratta d'una manifestazione benefica che è ben altra cosa.

Seconda dimostrazione, a proposito delle accuse che il foglio della Curia mosse all'avv. Franceschinis in merito allo statuto del Collegio di Toppo.

Adunque il cons. Franceschinis non volè quello Statuto:

1. perchè quando si discusse in merito avanti al Consiglio provinciale, si

era all'apertura dell'anno e non si poteva lasciare l'Istituto senza un programma;

2. perchè la sospensione Casasola non produceva un vantaggio alle iscrizioni nel Collegio degli Stimmatii;

3. perchè l'amministrazione provinciale non aveva fatto i conti come li fece poi il Sandri che ridusse le spese del bilancio aumentando notevolmente i posti gratuiti, giusto secondo quella volontà del testatore che i clericali asserivano d'aver tanto a cuore!

Ecco le ragioni. Ma non si inghiamano che quei colleghi ne prendano atto né abbiano alcuna speranza sul loro ravvedimento poichè siamo certi che domani essi torneranno alla bugia.

E terminiamo con due rilievi d'acuse abbastanza cervalotiche.

Il giornale clericale afferma che il cons. Franceschinis avrebbe detto « Che se gli avversari miei vogliono, battere la via degli insulti, oh, allora io non la cedo » e « voi, consigliere Marsilio, ne a nessun altro ».

E il verbale consigliere è il a dimostrare che egli disse: « Questa parte del Consiglio non è disposta a sopportare né violenze né insulti ».

Ci corre...

E ancora quel giornale mette in bocca al cons. Franceschinis per poi giocarvi sopra colla stillodata urbanità, queste parole: « Non ho né lealtà, né ingegno ».

Tutti i presenti hanno invece sentito come egli rispondendo a chi faceva appello alla sua lealtà e al suo ingegno perchè aderisse all'ordine del giorno clericale, esclamasse: « A questi patti, se devono servire a una tale causa, non ho né lealtà né ingegno ».

C'è un po' di differenza, vi pare!

Quei colleghi diranno che copiarono dalla Patria del Friuli. Ma copiarono solo perchè sapevano che era una bugia. Fosse stata verità non l'avrebbero copiata, forse perchè la verità è nuda ed essi... sono pudibondi.

Crivis.

La buca dei reclami.

L'Orologio di S. Giorgio Maggiore.

Ci scrivono: L'orologio di San Giorgio da mesi e mesi non fa sentire i suoi rintocchi. Non si potrebbe con una spesa minima pensare alla sua riparazione? Rivolgiamo la domanda ai signori Fabbricieri, ai quali spetterebbe provvedere? Alcuni parrochiani.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele.

Nella notte del 15 corr., allo scopo di favorire il concorso ai pubblici festeggiamenti ed allo spettacolo d'opera che avranno luogo in questa Città, la Direzione della Tramvia a Vapore, oltre i soliti treni festivi, attiverà, secondo il seguente orario, un treno speciale festivo di ritorno con partenza da Udine P. G. ore 24; arrivo a S. Daniele ore 1.20.

La Direzione della Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele, si prega portare a conoscenza del pubblico che, a datore dal giorno 17 c. m. in via di esperimento sui treni in partenza da Udine, in tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, saranno distribuiti speciali biglietti andata-ritorno in seconda classe a prezzo ridotto per le seguenti destinazioni:

Table with 2 columns: Destination and Price. Rows include Udine P. G., Torressano, Martignacco, Fagagna, S. Daniele.

Scheggia feritico. Ponte Giuseppe di Luigi, d'anni 24, fabbro di Talmassons, risorse ieri all'Ospedale civile per ferite del margine palpebrale superiore dell'occhio, destro, prodotta da una scheggia di ferro accidentalmente infittagli. Guarirà entro 10 giorni salvo complicazioni.

Caduta infantile. Venne ieri visitata al nostro Ospedale Paparotti Elvira di Pietro, d'anni 5, di Cusignacco, per confusione multiple riportata da una caduta da un fenile. Guarirà entro 10 giorni salvo complicazioni.

Voggevi in quarta pagina: Avviso cartoleria

Calcolato ferito. Venne, pure ieri all'ospedale medicato Ciofi Natale fu Giuseppe, d'anni 21, calcolato di qui, per ferita incisa al pollice della mano sinistra riportata accidentalmente sul lavoro. Ne avrà per 10 giorni.

Il **Bullettino** della Associazione Agraria Friulana pubblicato sabato scorso, reca:

Associazione agraria friulana. Verbale della seduta consigliare 31 maggio 1902 (F. Berthod). - Comunica il Norme per la Cattedra ambulante collettiva. - Verbale dell'assemblea generale dei soci 31 maggio 1902 (F. Berthod). - Relazione dell'operato del vostro: Sodalicato nell'ultimo anno di esercizio - Consuntivo 1901 e Relazione dei revisori.

Produzione e consumo dei concimi minerali nel mondo nel 1900: (Dott. Domenico Rubin).

Il **Piretro**: Dott. Z. Bohom). Alcuni anni sulla rabbia canina: (Dott. T. Zambelli).

Il **Comitato agrario di Cividale** ed il miglioramento dei bovini in quel distretto.

Fra libri e giornali: La Società dei produttori di bozzoli di Cremona (A. Serpieri). - Come combatterla assieme la ortigiana e la prunospora - Attività del R. Osservatorio di cascio di Fagnana.

Bibliografie: Gli asparagi - I filtri dolci - I vini della Grecia o della Turchia o quelli importati in Italia per la dogana di Venezia - Lo zolfo e i composti inorganici che lo contengono - Il frumento - Il mais, o granoturco, o frumentone, o granone, o melgona, o molica, o melicotto, o carbone, o polenta, ecc. - La produzione dello zucchero e la coltura delle bietole (F. B.).

Notizie varie: Esposizioni o Congressi a Conegliano Società di allevatori di bovini bresciani - Libri pervenuti in dono.

Circolare della Fabbrica di Perforanti.

Concorso artistico. Presso la segreteria del R. Istituto di Belle Arti in Venezia rimangono ostensibili, nei giorni ed ore d'ufficio il Programma 27 maggio 1902 per concorso, indetto dall'Amministrazione della Fabbrica del Duomo di Milano per l'opera delle imposte di bronzo delle quattro porte minori del Duomo stesso, ed i relativi disegni, piante e sezioni. Chiunque credesse da procurarsi un esemplare a stampa del Programma colle unite tre tavole di disegni, lo potrà ritirare dall'Agente dell'anzidetta Amministrazione (Piazza del Duomo N. 18 Milano) mediante pagamento di lire cinque, che gli acquirenti potranno fare, sia direttamente, sia per mezzo di un loro nome, come meglio loro aggrada e ritenendo, per il versamento apposita bolletta di ricevuta. Tale importo sarà però restituito, a coloro che si saranno resi effettivamente concorrenti, all'atto della presentazione del loro progetto, nei casi e termini del programma, e perchè all'atto stesso presentino e restituiscano la relativa bolletta di pagamento.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 19 agosto, ore 9 ant., vendita dei pegni non preziosi, *bollettino verde*, assunti a tutto 15 novembre 1900 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 11 del 8 agosto 1902 contiene:

Piantoni Anna fu Felice maritata Casotto di Campomolle ha ordinato vengano assunte informazioni a mezzo del sig. Pretore del Mandamento di Latisana sulla chiesta dichiarazione di assenza del di lei marito Costato Pietro di Valgattin, e ciò al fine di ottenere il passaggio alla terza categoria del primogenito Costato Valgattin.

Il Cancelliere del Tribunale di Udine fa noto che con sentenza odierna deliberava gli immobili in territorio e mappa di Nimis al sig. Giovanni G. B. fu Pietro di Udine con domicilio presso l'avv. Ronchi per l'importo di lire 5500 e che il termine utile per fare l'acquisto del detto acade nel giorno 17 agosto.

L'Esattore di Portoroseone fa pubblicamente noto che alle ore 10 ant. del 27 corrente nel locale della R. Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti alla ditta Salice Corina maritata Zanatta e sua maritata Pasquaglio sorelle di Antonio, in diritto di l. poste, verso lo stesso Esattore che si procederà alla vendita.

Il Cancelliere del Tribunale di Tolmezzo fa noto che nel giorno 31 luglio 1902 ebbe luogo avanti detto Tribunale il primo esperimento di legge nell'esecuzione immobiliare promossa da Bullian Pietro, contra Lucchini Leopoldo e Petris Onofrio e consorti e che i beni posti all'incanto in due lotti furono deliberati al p. v. al sig. Agostino Agostino fu Giuseppe d'Ampezzo e il secondo al sig. Polentariotti Luigi di Giovanni di Ampezzo.

Sul ricorso presentato dall'avv. Carlo Pedrocchi quale patrocinatore ufficio di Ruoli Caterina fu Tomaso vedova di Paolletigh Simone e altri il Tribunale di Udine con sentenza 6 luglio 1902 dichiara l'assenza di Paolletigh Giovanni fu Giovanni di Topolo.

Buone usanze. Alla Casa di Ricovero in morte di Artico Madelena; Fabris farmacia lire 1.

Per l'Erigendo Ospizio Cronisti in morte di

Battistella Gilberto, nel suo testamento: Un gruppo di amici lire 5.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date (13-8-1902), Time (ore 9, ore 15, ore 21), and various meteorological data like Bar. rid., Alto m., Vento dal mare, etc.

Tempo probabile: Venti moderati prevalentemente settentrionali; cielo vario sul versante Adriatico - superiore con qualche temporale; altro sereno a poco nuvoloso. Temperatura sotto la normale. Mare mosso o alquanto agitato.

Eterno Maggio.

Versi del professor G. B. Garasini.

Il prof. G. B. Garasini, che fu già direttore del nostro giornale, in occasione delle nozze di Gino Trespiolo e Ida Morisi, pubblicò a Palma un opuscolo gentile di versi intitolati a Maggio eterno.

Tale opuscolo, elegante nella forma, contiene squisitissime composizioni poetiche: *La prima strofe* (Agli Sposi) - Dieci sonetti: *Maggio preistorico* - *Maggio orientale* - *Maggio classico* - *Maggio cristiano* - *Maggio medioevale* - *Maggio del Rinascimento* - *Floral* - *Maggio del Risorgimento* - *Maggio del proletariato* - *Maggio dell'avvenire* - chiude il *torneo* (agli sposi):

Fiori d'arancio, frutti maturati, frutti dolci, amori, e poi di quell'amore seminale il cammino de gli sposi. Fronde d'arancio, ancora maturate con cori, amori, e con quel fior della colla circondate, e i bimbi de gli sposi.

Ecco, come esempio, il settimo sonetto:

FLORAL. Governano i tiranni, e il prete impura: cupa la plebe, meditando va. Voltaire e Lavigneis; adogna, allora passa fra lei l'aurata nobilita. Son cavalieri e dame in lunga nobilita, cantano l'orgia de la voluttà: romba a Versaglia ne la notte nera Pace lontana de la libertà. Se le gemme di un capo coronato sprizzano sangue i fiori del trionfo: sovra il popolo solle inabissato. segue sprizza la testa di Danton: ma da quel sangue la rivoluzione annuncia il maggio de la redenzione!

Al prof. G. B. Garasini, che anche fra noi dà prove di attività letteraria, il nostro saluto augurale per sempre maggiori lavori che ben si possono attendere da lui. P. M.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Rcordiamo che stasera, con *La Sonnambula* ha luogo la serata d'onore della brava artista signora Colliva, la quale merita certamente gli onori del pubblico piacente, per le sue doti artistiche che fino dalla prima sera tutti unanimi abbiamo in lei ammirate e constatate. Fra il secondo ed il terzo atto udremo dalla serenate le deliziose variazioni di R. Proch.

Domani venerdì qualora gli spettacoli notturni venissero sospesi per cattivo tempo, avrà luogo la quinta rappresentazione della *Sonnambula*.

Noterelle agricole.

Le notizie delle campagne.

Roma 13 - Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di luglio. Decade asciutta, favorevole alla trebbatura del frumento, ma contraria ai guarantarsi ed alla lavorazione dei terreni. Anche i foraggi, la canapa, i legumi, la barbabietola, il pomodoro e il tabacco soffrono per la siccità. Ottimo per contro è lo stato della vite; ma anche per essa si incominciano a desiderare nuove piogge. Le condizioni degli agrumi sono soddisfacenti. Vario da luogo a luogo è lo stato dell'olivo.

Merato dei grani.

Udine 14 agosto 1902

Table with 2 columns: Grain type (Grano duro, Glusaziano, Segale, Frumento nuovo vecchio) and Price (L. 12-19.25, etc.).

Bollettino della Borsa.

UDINE, 14 agosto 1902

Table with 2 columns: Rendita (Renta 5% costanti, 6% due mesi, etc.) and Obligazioni (Rendite Meridionali, 3% Italiano, etc.).

Azioni.

Table with 2 columns: Action type (Banca d'Italia, Udine, Popolare Friulana, etc.) and Price (898, 148, etc.).

Cambi e valute.

Table with 2 columns: Location (Francia, Germania, Londra, Austria-Corona, etc.) and Exchange rate (101.05, 124.15, etc.).

La Banca di Udine cede oro e soldi d'argento a fessimo sotto il cambio agguato per i certificati oggi nulli.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Inserzioni a pagamento.

Ieri alle ore 10 ant., serenamente spirava, dopo breve malattia

CELESTE RIGHI capomastro muratore.

Il genero Geremia Mele, le figlie Luigia ed Anna ne partecipano addolorati la triste notizia, pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza. Udine, 14 agosto 1902.

I funerali seguiranno quest'oggi alle ore 5 pom. (17), movendo dalla casa in Via Grazzano, Vicolo Pangrasso n. 2. La presente serve di partecipazione personale

Il Sindaco di Palmanova

Rende noto

che dal 14 fino alle 16 del giorno 21 corrente rimane aperto il concorso per l'opera dell'esercizio dell'Esattoria con sorveglianza dei Comuni di Bagnaria, Bicinicco, Gornara, Palmanova, Porpetto, S. Maria, Trivignano, per il decennio 1903, 1912 sulla base dell'aggio di L. 1.30 per ogni 100 lire di versamento. Deposito provvisorio L. 6348 98. Cauzione definitiva L. 83000. Istruzioni ulteriori potranno aversi presso questa Segreteria municipale. Palmanova, addì 12 agosto 1902. Il Presindaco Malisani.

SIFONI VICHY

FARMACIA alla LOGGIA di L. V. BELTRAME Piazza V. E. - UDINE - Piazza V. E.

Specialità Medicinali

GOMME ED ARTICOLI

PREMIATA FABBRICA

Vino di Kola e Ferro-Kola preziosi rigeneratori per convalescenti, deboli e vecchi. Elisir China - Ferro - China - Rabarbaro - Elisir Coca - Rosolio di Menta - Amaro Chiretta - Sciroppo Tamarindo - Conserva Lamponi.

PROFUMERIE IGIENICHE

PER FOTOGRAFI - Forniture complete - sconto ai professionisti.

Cera - CARBURO - Formalina ecc.

Premiato Laboratorio Metalli MAURO LUIGI FU MATTIA UDINE Via Prefettura, 2-4. Ottonaio, Bandalo, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos, ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Municipio di Cassacco.

Avviso di concorso.

A tutto il 25 agosto corr. è aperto il concorso al posto di Levatrice per l'assistenza gratuita alle puerpere povere dei due consorziati Comuni di Cassacco e Treppo Grande, coll'annua retribuzione di L. 300. L'offerta dovrà fissare la stabile sua residenza in una delle due frazioni di Raspauco Treppo Piccolo. Il relativo Capitolato è ostensibile presso questo Municipio. Cassacco, 10 agosto 1902. p. Il Sindaco I. P. Roschetti.

Cedo Negozio generi alimentari, colori ecc., bene avviato, posizione centrale. Per informazioni rivolgersi al sig. G. B. Degani - Udine. Per trattativa al sottoscritto Daniele Zannier fu Francesco in S Vito al Tagliamento (Prov. Udine)

PEI VILLEGGIANTI Il sottoscritto conduttore dell'Albergo alla Stella d'Oro in Tricesimo, avverte che per la stagione di campagna tiene a disposizione dei signori Villeggianti parecchie stanze comode e ariose - cucina ottima alla cassinga - vini squisiti a modici prezzi. Giose Morgante.

LA NUOVA

MOTOCICLETTA STUCCHI

rappresenta quanto di meglio e di più perfetto si può desiderare in questo genere di macchine. Solidissima e scorrevole e veramente atta a lunghi viaggi su ogni genere di strada superando tutte le pendenze. È visibile ed in vendita presso il rappresentante della Casa Stucchi signor LUIGI CUOGHI Via della Posta, 10 - UDINE - Via della Posta, 10

LA NUOVA

MOTOCICLETTA STUCCHI

rappresenta quanto di meglio e di più perfetto si può desiderare in questo genere di macchine. Solidissima e scorrevole e veramente atta a lunghi viaggi su ogni genere di strada superando tutte le pendenze. È visibile ed in vendita presso il rappresentante della Casa Stucchi signor LUIGI CUOGHI Via della Posta, 10 - UDINE - Via della Posta, 10

LUIGI CUOGHI

Via della Posta, 10 - UDINE - Via della Posta, 10

Vermouth alla Noce Vomica

FARMACIA alla LOGGIA di L. V. BELTRAME Piazza V. E. - UDINE - Piazza V. E.

Specialità Medicinali

GOMME ED ARTICOLI

PREMIATA FABBRICA

Vino di Kola e Ferro-Kola preziosi rigeneratori per convalescenti, deboli e vecchi. Elisir China - Ferro - China - Rabarbaro - Elisir Coca - Rosolio di Menta - Amaro Chiretta - Sciroppo Tamarindo - Conserva Lamponi.

PROFUMERIE IGIENICHE

PER FOTOGRAFI - Forniture complete - sconto ai professionisti.

Cera - CARBURO - Formalina ecc.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Provate i prodotti di Grecia!

La Casa P. P. ABENANT di ATENE, Via San Marco, 17, primario stabilimento industriale per l'esportazione dei prodotti di Grecia spedisce ovunque, contro pagamento anticipato ai prezzi esposti, le seguenti specialità che garantisce assolutamente superiore e purissime con obbligo di restituire il danaro a chi non resta completamente soddisfatto.

Olio d'Olive di Zante (A) vergine	in cassetta da 8 stagnate di notte Kg. 5	ciò 40 Kg.	Fr. oro 76.40
Vino Santorino extra di lusso	» » » 24 bottigliette di notte Litro	» circa 24 litri	» » 54.—
Olive di Corfu primissima scelta	» » » 12 stagnate di notte Kg. 1,250	» 15 Kg.	» » 38.25
Miele Originale del Monte Hymet	» » » » » 2,500	» 30 »	» » 79.50

Pacchi postali campionari franco di porto a domicilio del compratore

Olio d'Olive di Zante (A) vergine cassetta di 5 Kg	Fr. oro 10.50	Uva Passola di Corinto cassetta di 5 Kg.	Fr. oro 9.25
Vino Santorino extra di lusso bariletto	» » » 12.—	Dolci Loucoums di Sica	» » » 15.—
Olive di Corfu primissima scelta cassetta	» » » 12.90	Biscotto inalterabile di Atene	» » » 15.—
Miele originale del Monte Hymet	» » » 14.75	Rinomata Cassata Effénaica	» » » 18.—

Inviare commissioni accompagnate dal relativo importo in vaglia al Primario Stabilimento Industriale

P. P. ABENANT, Via San Marco, 17, Atene (Grecia)

INCREDIBILE MA VERO A titolo eccezionale di reclame gli acquisti per oltre 5 franchi Cinquanta riceveranno gratis in ogni singola spedizione il più STRAORDINARIO REGALO consistente in un taglio abito completo per uomo, ossia METRI 3 CHEVIOT PURA LANA, ultima novità della presente stagione, fabbricato esclusivamente per la Casa Abenant, garantito superiore "Successo Mondiale". Indicare nelle richieste il colore a scelta fra i seguenti: bigio, piombo, nocciola, marrone, bleu, nero.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE Per chi non acquista più di 50 franchi e desidera fare separata compra dello cheviot, il taglio abito come sopra costa soltanto **Franchi 11.95**, da spedire in vaglia. A questo prezzo d'impossibile concorrenza aggiungere Franchi 2.25 per ricevere il pacco franco di porto a domicilio. La medesima qualità dello cheviot che si spedisce costa doppiamente in qualsiasi negozio di stoffe. **PROVARE e GIUDICARE!**

Avvertenze: Le spedizioni si eseguono con la massima celerità ed esattezza lo stesso giorno del movimento dell'ammontare corrispondente. I signori committenti sono pregati di scrivere chiaro il loro nome e indirizzo e di citare il presente giornale. Non si accettano contro assegno.

Adattare le richieste con vaglia postale alla sola Casa depositaria per l'esportazione

P. P. ABENANT, Via San Marco, 17, ATENE (Grecia)

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVROCCIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR
al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

In scottate carta da lettera e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

In cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tutta tela trinciati a fuoco, in peluche, in tela ad in carta.

Albuma per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo o formato.

Lavori tipografici o pubblicazioni d'ogni genere economico e di lusso.

MALATTIE DI CUORE VECCHIAIA

Il riflettano al giudizio della celebrità Medica fra cui l'Illustre Senatore prof. Maragliano, direttore della Clinica Medica di Genova, che prescriveva il **CARDIO-CINETICO MARINONI** nei casi già indicati. Il prof. Maragliano attesta che questo preparato eccella nelle alterazioni miocardiche e nell'infiammazione che spesso si presenta nei morbi acuti e cronici le persone d'avanzata età. — Bottiglia grande L. 1.00 — bott. piccola L. 0.50 franco di porto nel Regno. **D. G. MARINONI** chimico-farmacista direttore Farmacia Ospedale S. VIGILIA

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza eguali nella storia, possiede la facoltà di ridare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo naturale colore **biondo, castano e nero**, basterà a vederla agire nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la bianchezza; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedera il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 5 alla bottiglia di grande formato.

ACQUA DI GIGLIO R. GELSONINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla cute un certo calore della morbidezza, e quel vellutato che pare non sia che dei più bei giorni della gioventù e la sparisce in un attimo. Qualunque sia la causa della purità del suo odorato, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino: le cui virtù di cui si ornai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 1.00.

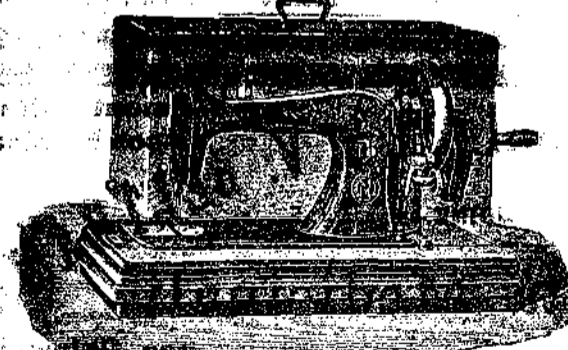
Trovata vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale "IL FRIULI", Udine, via della Prefettura, n. 6.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

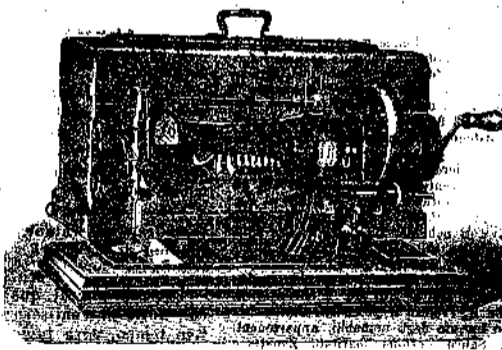
UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE



GRANDE DEPOSITO

DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haidner - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicicletto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI -- GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori -- Pezzi di ricambio -- Aghi per macchine da cucire -- Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bielelette e Casse forti